

## **Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport**

### **Direttive 1 sulla conclusione dell'anno scolastico 2019/2020 a seguito della pandemia COVID-19**

considerate:

- la risoluzione governativa n. 1262 del 11 marzo 2020 che ha decretato lo stato di necessità per l'intero territorio cantonale;
- la proroga dello stato di necessità fino al 19 aprile 2020 decisa con risoluzione governativa n. 1648 del 27 marzo 2020;

ritenuto che con le risoluzioni governative n. 1300 del 14 marzo 2020 e n. 1715 del 2 aprile 2020 al Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport è stato conferito il compito di emanare direttive sulle metodologie d'insegnamento che non implicano la frequenza personale da parte degli allievi durante il periodo di chiusura delle scuole pubbliche comunali e cantonali dovuta alla pandemia di COVID-19;

il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport dispone le seguenti direttive:

#### **A. Aspetti generali validi per tutte le scuole**

1. L'anno scolastico 2019/2020 è da considerarsi valido integralmente malgrado il periodo dove non è possibile l'insegnamento in presenza, indipendentemente dalla sua durata.
2. Per le note di fine anno scolastico si terrà conto principalmente degli elementi di valutazione raccolti durante le attività didattiche svolte in presenza. Maggiori indicazioni su questo tema per ogni settore scolastico saranno disponibili durante il mese di maggio (cfr. anche punto 8). La scuola a distanza svolta nelle settimane successive ha principalmente un obiettivo di consolidamento, ma potrà comunque contribuire alla definizione della nota di fine anno.
3. Negli attestati di fine anno dovrà figurare la dicitura segnalante che l'insegnamento in presenza è stato sospeso durante il periodo di pandemia dal... al... (COVID-19) in favore dell'insegnamento a distanza. Per il settore professionale questa regola è ancora in discussione.
4. Il calendario scolastico 2019/2020 è confermato, così come il calendario 2020/2021. Confermate le prossime vacanze di Pasqua.

5. Nel periodo di insegnamento a distanza non ci sono valutazioni sommative (ad eccezione di eventuali compiti/lavori assegnati prima del 13 marzo 2020 e fatte salve alcune eccezioni per parte del settore della formazione professionale). È invece mantenuta una costante valutazione formativa.
6. Nel periodo d'insegnamento a distanza i docenti/operatori devono avere contatti personali regolari di interazione diretta con ogni allievo/a (ad esempio tramite telefono, videochiamata, ecc.) e prestare attenzione particolare ai riscontri delle classi e dei/le singoli allievi/e, come pure alle situazioni di fragilità e rischio. È necessario avere un occhio di riguardo anche per gli allievi che si ha l'impressione faticino a seguire la didattica a distanza.
7. Di principio fino al 19 aprile si propone la formazione a distanza con un obiettivo di consolidamento. Dopo questa data sarà possibile prevedere l'introduzione e/o lo sviluppo di alcuni nuovi argomenti.
8. A inizio maggio saranno emanate le direttive sui criteri per la determinazione delle note finali e/o delle note del secondo semestre, delle condizioni di passaggio e di promozione. Queste direttive saranno attente a non penalizzare nessun allievo.

## **B. Scuole comunali**

9. Nella scuola dell'infanzia i casi di accelerazione e di rallentamento dell'iter formativo già valutati saranno attuati come previsto. Il "*Profilo delle competenze dell'allievo al termine della SI*" viene sospeso.
10. Nella scuola elementare saranno analizzati singolarmente i casi nei quali è in corso un progetto di pedagogia speciale, quelli per i quali è previsto un monitoraggio (cfr. art. 5 cpv. 3 Legge della pedagogia speciale), quelli delle unità scolastiche differenziate, quelli per i quali un'accelerazione del percorso formativo è già stata validata e quelli per i quali il rallentamento del percorso formativo è stato condiviso tra tutti gli attori coinvolti.
11. Sarà importante prestare particolare cura al passaggio di informazioni al docente della classe successiva e prevedere attività in entrata all'inizio del prossimo anno scolastico atte a sondare il grado di acquisizione delle competenze, soprattutto disciplinari.
12. Nel periodo di insegnamento a distanza i docenti titolari coordinano l'attività in collaborazione con i docenti di materie speciali e gli studenti del Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI. Va evitato un cumulo eccessivo di materiali spediti ai genitori.
13. Il testo "*Didattica a distanza: primi consigli operativi per aiutarti nel pianificare il lavoro a distanza*" è stato consegnato ai docenti tramite le direzioni; è in elaborazione un altro testo con ulteriori indicazioni.
14. Il testo "*Come gestire la scuola domicilio? Informazioni per i genitori*" è stato inviato ai direttori con l'invito a farlo avere alle famiglie.
15. Nel periodo d'insegnamento a distanza logopediste e psicomotriciste del Servizio di sostegno sono in contatto con i propri allievi; alcune logopediste hanno attivato delle terapie a distanza.
16. L'attivazione della piattaforma Moodle è ora possibile anche nelle scuole comunali per gli istituti che ne faranno richiesta.

---

## **C. Scuole medie**

17. Per l'iscrizione ai corsi A (attitudinali) e B (base) di quarta media e soprattutto di terza media, la proposta della sede scolastica terrà conto dello stato delle conoscenze al 13 marzo 2020. Come consuetudine tra fine marzo e aprile le direzioni inviano alle famiglie i formulari di iscrizione per l'anno successivo con le indicazioni dei consigli di classe. Lo stesso principio è valido per i consigli e le scelte per i corsi di francese, latino e le varie opzioni. Una volta rientrate le iscrizioni, come sempre, per le decisioni definitive e le eventuali deroghe fanno stato le note finali.
18. Nel periodo d'insegnamento a distanza Moodle è la piattaforma da utilizzare in tutte le sedi di scuola media per le attività asincrone, per quelle sincrone è previsto MS Teams.
19. Nel periodo d'insegnamento a distanza idealmente bisogna contare su una consegna per disciplina alla settimana per non caricare troppo gli allievi. Le consegne devono tenere conto dei tempi diversi tra l'aula e il lavoro a casa: un'attività di un'ora in classe vale due ore a casa. Indicazioni più dettagliate ai docenti sulla formazione a distanza vengono date dalle direzioni scolastiche. Altre informazioni destinate agli allievi e alle famiglie sono riportate sui siti delle sedi.

## **D. Pedagogia speciale**

20. I gruppi del Servizio di educazione precoce speciale (SEPS) continuano a garantire l'accudimento fino alla riapertura delle scuole.
21. Presso il SEPS le terapie in presenza sono sospese e riprenderanno al momento della riapertura delle scuole, continuano le proposte terapeutiche a distanza. I progetti di rete per il prossimo anno scolastico sono mantenuti nelle modalità previste dalle misure di prevenzione e sicurezza.
22. Gli operatori pedagogici per l'integrazione sostengono gli allievi come indicato nei diversi ordini scolastici.
23. Per gli allievi di scuola speciale in sezioni inclusive e per gli allievi in classi ad effettivo ridotto continua l'insegnamento a distanza nelle modalità proposte dai diversi ordini scolastici e in funzione delle competenze/necessità degli allievi.
24. I passaggi di ciclo degli allievi di scuola speciale saranno valutati in maniera individuale per ogni singolo allievo.
25. Sono mantenute come d'abitudine le procedure di valutazione standard (PVS) per gli allievi con bisogni educativi particolari.

## **E. Scuole medie superiori**

26. Allievi e docenti sono tenuti a seguire le linee guida relative all'insegnamento a distanza definite dalle direzioni scolastiche, in particolare in merito al volume del carico di lavoro degli allievi. Ogni allievo non sarà chiamato a partecipare a più di una video-conferenza alla settimana organizzata da un docente.
27. Le modalità di svolgimento degli esami di maturità saranno decise dalla Conferenza dei direttori della pubblica educazione.
28. Per tutti gli allievi di tutte le classi l'attribuzione della nota finale per ogni disciplina è inderogabile.

29. In ogni caso l'art. 48 del Regolamento delle scuole medie superiori, che tratta del limite del numero di ripetizioni, sarà sospeso per l'anno scolastico in corso.

## F. Scuole professionali

30. Allievi e docenti sono tenuti a seguire le linee guida relative all'insegnamento a distanza definite dalle direzioni scolastiche, in particolare in merito al volume del carico di lavoro degli allievi. Il numero e l'intensità dei contatti in videochiamata o con altri strumenti viene stabilito tenendo conto del tipo di percorso formativo e delle esigenze ad esso associato, come pure delle situazioni individuali.
31. Le modalità di svolgimento delle procedure di qualificazione nella formazione professionale, compresa la maturità professionale e specializzata saranno decise a livello nazionale.
32. In ogni caso l'art. 41 del Regolamento delle scuole professionali, che tratta del limite del numero di ripetizioni, come pure le relative norme analoghe dei diversi regolamenti degli studi, saranno sospesi per l'anno scolastico in corso.
33. Laddove previsti nei regolamenti degli studi, gli esami di graduatoria e gli esami di ammissione previsti per determinare la possibilità d'accesso all'anno scolastico 2020/2021 sono mantenuti. Nelle prossime settimane, in base all'evoluzione della situazione, verranno definite le date e le modalità di svolgimento degli esami scritti (in presenza oppure in modalità online), così come della seconda parte (colloqui orali) laddove previsti.

Le presenti direttive entrano in vigore immediatamente e saranno aggiornate nel corso delle prossime settimane.

PER IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Il Consigliere di Stato  
Direttore:

Manuele Bertoli

Il Coordinatore del DECS:

Emanuele Berger

### Comunicazione:

- Direzione DECS ([decs-dir@ti.ch](mailto:decs-dir@ti.ch));
- Direzione Divisione della scuola ([decs-ds@ti.ch](mailto:decs-ds@ti.ch));
- Direzione Divisione della formazione professionale ([decs-dfp@ti.ch](mailto:decs-dfp@ti.ch));
- Sezione delle scuole comunali ([decs-sesco@ti.ch](mailto:decs-sesco@ti.ch));
- Sezione dell'insegnamento medio ([decs-sim@ti.ch](mailto:decs-sim@ti.ch));
- Sezione dell'insegnamento medio superiore ([decs-sims@ti.ch](mailto:decs-sims@ti.ch));
- Sezione della pedagogia speciale ([decs-sps@ti.ch](mailto:decs-sps@ti.ch));
- Sezione della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica ([decs-sefia@ti.ch](mailto:decs-sefia@ti.ch));
- Sezione della formazione sanitaria e sociale ([decs-sefss@ti.ch](mailto:decs-sefss@ti.ch));
- Sezione della formazione commerciale e dei servizi ([decs.sefcs@ti.ch](mailto:decs.sefcs@ti.ch)).